
Subject: Aspettando Godot

Posted by [John](#) on Wed, 13 Feb 2008 12:16:14 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Stiamo aspettando di essere 'visibili' su alcuni server, in modo da avere piu' partecipanti.

Nell'attesa, possiamo dedicarci a qualche buona lettura.

Ad esempio 'Aspettando Godot' di Samuel Beckett. Ottimo pezzo di teatro.

Ecco un riassunto da Wikipedia:

Aspettando Godot (in francese "En Attendant Godot", in inglese "Waiting for Godot") Ã la piÃ¹ famosa opera teatrale di Samuel Beckett che viene considerata tra le piÃ¹ rappresentative del cosiddetto "teatro dell'assurdo", un genere di teatro - che ha come protagonisti oltre a Beckett, Ionesco, Adamov (e inizialmente) Genet - dominato dalla credenza che la vita dell'uomo sia apparentemente senza senso e senza scopo, e dove l'incomunicabilitÃ e la crisi di identitÃ si rivelano nelle relazioni fra gli esseri umani.

"Tragicommedia" costruita intorno alla condizione dell'Attesa, "Aspettando Godot" venne scritta verso la fine degli anni Quaranta e pubblicata in lingua francese nel 1952, cioÃ dopo la seconda guerra mondiale, in un'epoca post-atomica. Nel 1954, Beckett - autore irlandese di nascita - tradusse l'opera in inglese.

Trama [modifica]

Attenzione: di seguito viene rivelata, del tutto o in parte, la trama dell'opera.

Vladimiro (chiamato anche Didi) ed Estragone (chiamato anche Gogo) stanno aspettando su una desolata strada di campagna un "certo Signor Godot". Ma questo personaggio non appare mai sulla scena, limitandosi a mandare un ragazzo il quale dirÃ ai due protagonisti che "oggi non verrÃ , ma che verrÃ domani".

I due uomini, vestiti come barboni, si lamentano continuamente del freddo, della fame e del loro stato esistenziale; litigano, pensano di separarsi (anche di suicidarsi) ma alla fine restano l'uno dipendente dall'altro.

Ad un certo punto della piÃce arrivano altri due personaggi: Pozzo e Lucky. Pozzo, che si definisce il proprietario della terra sulla quale Vladimiro ed Estragone stanno, Ã un uomo crudele e al tempo stesso

"pietoso", tratta il suo servo Lucky come una bestia, tenendolo al guinzaglio con una lunga corda. Escono di scena. Didi e Gogo, dopo aver avuto l'incontro del ragazzo "messaggero di Godot", rimangono fermi mentre dicono "andiamo, andiamo".

Il secondo atto differisce solo in apparenza dal primo: Vladimiro ed Estragone sono di nuovo nello stesso posto della sera precedente. Continuano a parlare (a volte con "non senso" a volte utilizzando luoghi comuni, detti popolari, anche con effetti comici. Ritornano in scena Pozzo, che Ã" diventato cieco, e Lucky, che ora Ã" muto. Escono di scena. Rientra il ragazzo che dice che anche oggi il Signor Godot non verrÃ . Esce. E Vladimiro ed Estragone rimangono lÃ- mentre dicono "andiamo, andiamo"..

Subject: Re: Aspettando Godot
Posted by [MarcoGE](#) on Thu, 14 Feb 2008 18:28:28 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

John <dummy@agdp.de> il mercoledÃ- 13/02/2008 alle 13.16.14 ha scritto su it-alt.discussioni.psicologia :

> Ad esempio 'Aspettando Godot'

Aspettando, godo.

--

Il nuovo *Conto Corrente Arancio*
su <http://marcoge.splinder.com>

Subject: Re: Aspettando Godot
Posted by [John](#) on Thu, 14 Feb 2008 19:04:18 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

MarcoGE schrieb:

>
>> Ad esempio 'Aspettando Godot'
>
> Aspettando, godo.
>

chi si accontenta gode.. :-))

Subject: Re: Aspettando Godot
Posted by [Semi](#) on Thu, 14 Feb 2008 22:54:10 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"John" <dummy@agdp.de> ha scritto nel messaggio
>
> chi si accontenta gode.. :-))

e chi non si accontenta...non gode mai...
ma se ci si accontenta ci si ferma.....e allora?
Che famo?...

Claudio

Subject: Re: Aspettando Godot
Posted by [John](#) on Fri, 15 Feb 2008 14:00:02 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Semi schrieb:
> "John" <dummy@agdp.de> ha scritto nel messaggio
>> chi si accontenta gode.. :-))
>
> e chi non si accontenta...non gode mai...
> ma se ci si accontenta ci si ferma.....e allora?
> Che famo?...
>

Si vive. Si fa qualcosa per passare il tempo. Non bisogna mai solo
'aspettare'.

A proposito di aspettare, voglio citare un passaggio di De Crescenzo nel
suo libro 'Così parlo' Bellavista'. Ovviamente riporto il senso del
discorso e non le parole esatte.

De Crescenzo, quando, da giovane ingegnere, lavorava all'IBM, un giorno
venne confrontato col problema di 'accelerare la corsa dell'ascensore,
perché a pianoterra la gente aspettava troppo tempo.

Si penso' di installare ascensori più veloci, ovviamente con molta
spesa. Poi qualcuno uscì con una idea geniale : installare uno specchio
a pianterreno. Così la gente, mentre aspettava, si guardava allo
specchio, e passava il tempo.

Fu fatto proprio così'. Nessuno più si lamentò dell'attesa e la ditta
risparmiò un sacco di soldi.

Se ne potrebbe dedurre : anche l'attesa ha una sua funzione.

Io ora quando vado da qualce parte e devo aspettare, magari anche molto tempo, per qualcosa, invece di diventarci pazzo, (quando so che c'e' una sedia dove sedersi) mi porto sempre un libro da leggere, un giallo e di fantascienza.

E cosi la 'fobia dell'attesa' si fa piu' sopportabile.

Subject: Re: Aspettando Godot
Posted by [Semi](#) on Fri, 15 Feb 2008 14:39:45 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"John" <dummy@agdp.de> ha scritto nel messaggio

>
> Si vive. Si fa qualcosa per passare il tempo. Non bisogna mai solo
> 'aspettare'.

Cut immeritato

Belle le tue parole e anche comiche, ma reali...ma il mio fermarsi era un po' riferito al non avere piu' ambizioni, stimoli...

Tre sono le date importanti nella vita di un uomo:
la nascita, la morte e la sepoltura..... a volte fra la morte e la sepoltura passano molti anni....

Vorrei poter evitare questo...:-)

Ma anche:
Felicità e' desiderare cio' che si ha...

Vorrei poter avere anche questo..
Ma sono due cose che contrastano, perlomeno per certi versi..

Ciao
Claudio

Subject: Re: Aspettando Godot
Posted by [John](#) on Fri, 15 Feb 2008 15:26:14 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Semi schrieb:

>
> Tre sono le date importanti nella vita di un uomo:
> la nascita, la morte e la sepoltura..... a volte fra la morte e la
> sepoltura passano molti anni....
>

dipende tutto dalla definizione che si da alle parole.
Se per 'morte' si intende la 'morte psichica', nel senso di aver perso
totalmente ogni motivazione alla vita, allora si', tra la morte e la
sepoltura possono passare dei decenni.

Altrimenti, tra la 'morte corporale' e la sepoltura corporale' passano
solo pochi giorni.

Subject: Re: Aspettando Godot
Posted by [Semi](#) on Sat, 16 Feb 2008 14:09:07 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"John" <dummy@agdp.de> ha scritto nel messaggio

> dipende tutto dalla definizione che si da alle parole.
> Se per 'morte' si intende la 'morte psichica', nel senso di aver perso
> totalmente ogni motivazione alla vita, allora si', tra la morte e la
> sepoltura possono passare dei decenni.

>Altrimenti, tra la 'morte corporale' e la sepoltura corporale' passano solo
>pochi giorni.
>

In questo caso ...e' la prima che hai detto...:-)
Anche senza voler parlare di morte psichica che mi sembra troppo estremo
e' anche la voglia di ricercare, conoscere, avere nuove amicizie, cambiare
per migliorarsi...ecc..
Sedersi e chiudersi..
Ciao
Claudio

Subject: Re: Aspettando Godot
Posted by [John](#) on Sat, 16 Feb 2008 18:58:59 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Semi schrieb:

>
> In questo caso ...e' la prima che hai detto...:-)
> Anche senza voler parlare di morte psichica che mi sembra troppo estremo
> e' anche la voglia di ricercare, conoscere, avere nuove amicizie, cambiare
> per migliorarsi...ecc..
> Sedersi e chiudersi..

Gli psichiatri la chiamano 'depressione'.... :-)

Subject: Re: Aspettando Godot
Posted by [Semi](#) on Sat, 16 Feb 2008 19:13:51 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"John" <dummy@agdp.de> ha scritto nel messaggio

>
> Gli psichiatri la chiamano 'depressione'.... :-)

....eh...e la curano con le pasticche...:-(

Subject: Re: Aspettando Godot
Posted by [John](#) on Sat, 16 Feb 2008 19:20:15 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Semi schrieb:

> "John" <dummy@agdp.de> ha scritto nel messaggio

>> Gli psichiatri la chiamano 'depressione'.... :-)

>
> ...eh...e la curano con le pasticche...:-(
>
>
>

Mica solo. Si cura con le pasticche, con la psicoterapia, e con la
fortuna....<hahahahahaha>.

Mi spiego : contro la *sfiga* non c'e' pasticca o psicoterapia che tenga.
Se tu non hai la possibilita' di curarti perche' l'ambulatorio
psichiatrico/psicologico piu' vicino e' a 150 Km di distanza, e se non
hai ne' cassa mutua ne' soldi per pagarti qualche medicina, hai perso.

Ma questi, per fortuna, oggi sono casi rari.

Altrimenti, se trovi un buon medico e uno psicologo che hanno abbastanza
tempo da dedicare a te, hai ottime probabilita' di guarire da qualsiasi
tipo di depressione.

La scienza ha fatto passi da gigante rispetto a quarantanni fa.

Il fattore decisivo in questo caso e' *trovare* le persone che ti capiscono ed abbiano tempo per te, e che tu (o la cassa mutua)le possa pagare.

Ciao.
John.
